



ALLEGATO “A”

Avviso Pubblico per l’individuazione di soggetto del Terzo Settore per la co-progettazione e la gestione di azioni a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare – dopo di noi l. 112/2016_Azione D.

Amministrazione procedente: Ufficio di Piano Ambito S4 – Comune capofila di Pontecagnano Faiano



ART.1 - AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE –

Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale S4 – Comune Capofila Pontecagnano Faiano

C.F./Partita IVA: 00223940651;

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Giovanna Martucciello.

ART.2 OGGETTO – QUADRO DI RIFERIMENTO – NORMATIVA APPLICABILE -

L'Ambito Territoriale S4 – Comune capofila Pontecagnano Faiano - si offre come risorsa per la realizzazione di progetti per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare e per il finanziamento di interventi mirati e per la sperimentazione di soluzioni innovative per la vita indipendente per persone con disabilità senza il necessario supporto familiare, ai sensi della Legge 22 giugno 2016 n. 112.

In coerenza con i principi fissati dalla L. n. 112/2016 e dal D.M. 23/11/2016 che incentiva e promuove la realizzazione di progetti di vita per l'autonomia e la maggiore qualità della vita delle persone con disabilità senza supporto familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori, il presente Avviso definisce i seguenti obiettivi:

- Accrescimento della consapevolezza e accompagnamento verso l'autonomia (art. 4, comma 1, lettera d, della legge 112/2016; art. 5, comma 4, lettera c, del D.M.);
- Promozione dell'inclusione sociale per favorire l'autonomia e l'autodeterminazione (integrazione e condivisione dei progetti personalizzati ai sensi dell'art. 3, comma 6, ultimo periodo del DM);
- Sostegno alla permanenza temporanea sulla base di quanto previsto all'art. 3, comma 7 del DM;
- de-istituzionalizzazione e supporto alla domiciliarità in gruppi-appartamento che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare (art. 4. 4 comma 1 lett. a);
- realizzazione di soluzioni alloggiative di tipo familiare e di co-housing sociale.

In relazione a quanto sopra riportato e in ossequio alle direttive emanate da ANAC nelle *Linee Guida per l'Affidamento dei Servizi a Enti del Terzo Settore ed alle Cooperative Sociali* (approvate con Delibera n.32 del 20 gennaio 2016) il Piano di Zona Ambito S4, con il presente Avviso, intende indire una selezione comparativa, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990, per individuare il soggetto del Terzo Settore in possesso dei necessari requisiti e capacità, previsti anche dal Decreto ministeriale, per divenire partner del Comune di Pontecagnano Faiano per la coprogettazione e la gestione di azioni a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare – dopo di noi l. 112/2016.

Con Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 148 del 23.10.2017 si è disposto il riparto non competitivo tra gli Ambiti Sociali della Regione Campania dell'importo di € 1.818.000,00 relativo all'azione d), quale azione inserita nella scheda progettuale approvata dalla Giunta Regionale ed in particolare mirata a *“interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative mediante il possibile pagamento degli oneri di acquisto, di locazione, di ristrutturazione e di messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessarie per il funzionamento degli alloggi medesimi, anche sostenendo forme di mutuo aiuto tra persone con disabilità”*. A solo fine indicativo, si rende noto che il costo complessivo assegnato all'Ambito Territoriale S4 per la realizzazione a detta azione d) , è pari ad **Euro 48.667, 25**, lordo.

L'azione suddescritta da realizzare si integra con i programmi del FNPS e del FNA, con particolare attenzione al programma per l'attuazione della Vita Indipendente, per tutte le attività che riguardano lo stesso target di beneficiari e che presentano finalità coincidenti.



Ai fini che precedono è richiesta la presentazione di un progetto comprensivo delle seguenti azioni da realizzare:

- A) di una relazione che descriva l'esperienza maturata dal proponente nell'ambito specifico di riferimento;
- B) di una relazione contenente la rappresentazione attuale della propria organizzazione (organigramma);
- C) di una relazione contenente l'indicazione del luogo proposto per la realizzazione delle attività progettuali, in particolare di svolgimento del progetto di co-housing di cui all'azione d), L. 112/2016 accoglienza p
- D) dei *curricula* degli operatori da impegnare nelle attività previste dal Progetto;
- E) di una relazione che delinea una ipotesi del modello di intervento che si intende perseguire con riferimento a quanto stabilito nella descrizione dettagliata dell'azione d), che viene di seguito riassunta;

- locazione, ristrutturazione, adeguamento impiantistico ed abbattimento delle eventuali barriere architettoniche dell'immobile individuato destinato al co-housing per persone con disabilità grave prive di supporto familiare;
- destinazione dell'immobile alla finalità di cui sopra per un minimo di 10 anni;
- allestimento dell'immobile con arredi ed attrezzature necessarie al suo funzionamento;
- installazione di nuove tecnologie integrate alla tecnologia domotica per la gestione dell'abitazione, acquisto di ausili per l'autonomia nella vita quotidiana e per il miglioramento della sua qualità formazione e riqualificazione professionale;
- orientamento ed accompagnamento all'inserimento lavorativo dei co-houser;
- orientamento ed accompagnamento all'inserimento abitativo dei co-houser;
- tutela psico-socio-sanitaria;

ed inoltre

- equipe multidisciplinare;
- modalità di raccolta, archiviazione e gestione dati sull'andamento del progetto.

Le candidature saranno valutate da una Commissione successivamente nominata.

ART. 3 TIPOLOGIA DELLE SOLUZIONI ABITATIVE

Per quanto riguarda gli interventi relativi all'Azione d) del predetto programma, si sottolinea, in conformità con quanto disposto a livello nazionale, quanto segue: 1. Deve trattarsi di soluzioni abitative che offrano ospitalità a non più di 5 persone in condizione di disabilità grave ai sensi dell'art. 3 co. 3 della L. 104/92; 2. Deve trattarsi di spazi accessibili, organizzati come spazi domestici che possono essere vissuti come la propria casa prevedendo ove possibile l'utilizzo di oggetti e mobili propri. Nel rispetto delle misure di sicurezza e di prevenzione di rischi, devono essere garantiti spazi in cui sia tutelata la riservatezza, in particolare le camere da letto, preferibilmente singole ed adeguati spazi per la quotidianità ed il tempo libero; 3. Deve essere promosso l'utilizzo di nuove tecnologie per migliorare l'autonomia delle persone con disabilità grave, in particolare tecnologie domotiche, di connettività sociale, assistive e di ambient assisted living; 4. Devono essere ubicate in zone residenziali, ovvero anche rurali esclusivamente all'interno di progetti di agricoltura sociale oppure di turismo/ristorazione e comunque in un contesto territoriale non isolato, essere aperto alla comunità di riferimento, permettere la continuità affettiva



e relazionale degli ospiti. 5. Fermi restando i requisiti che garantiscono l'accessibilità e la mobilità interna, non sono previsti, in via generale, requisiti strutturali limitatamente alle strutture abitative di cui ai punti 1) e 2) se non quelli minimi previsti dalle norme per le case di civile abitazione, in conformità con quanto disposto dalle leggi nazionali e regionali, fermo restando il limite dei 5 posti.

ART. 4 SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari e destinatari del progetto Azione d), sono persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, residenti nei Comuni afferenti l'Ambito Territoriale S4, in possesso della certificazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/92 o di invalidità con il beneficio dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge 11 febbraio 1980, n. 18, di un'età compresa tra 18 e 64 anni (è possibile sostenere la continuità degli interventi, anche in deroga al limite massimo di età, tenuto conto che i beneficiari sono persone con disabilità grave non dovuta al naturale invecchiamento o a patologie connesse all'età).

I beneficiari, saranno selezionati mediante una manifestazione di interesse pubblica volta ad individuare il gruppo di co-housers secondo i requisiti minimi e le priorità di accesso stabilite dalla L. 112/2016 e saranno coinvolti nella compartecipazione economica finalizzata alla gestione dell'abitazione e nel raggiungimento degli obiettivi sia individuali, sia di gruppo previsti nei rispettivi progetti individualizzati. Essi a prescindere dal livello di autosufficienza, devono presentare accertate potenzialità di autonomia e manifestare in maniera autonoma diretta e non sostituibile dalla espressione di altri componenti del nucleo familiare, la volontà di realizzare un personale progetto di vita indipendente orientato al percorso dell'abitare in autonomia e di emancipazione dal nucleo familiare di origine. Per le persone con disabilità intellettiva e del neuro sviluppo deve essere garantito il sostegno necessario mediante strategie utili alla comprensione delle misure proposte per l'assunzione della decisione di realizzare un progetto di vita autonoma e con il sostegno dei genitori ovvero familiari o di chi ne tutela gli interessi.

ART. 5 - MODALITA' DI FINANZIAMENTO – SPESE AMMESSE AL RIMBORSO -

In relazione a tutti gli interventi previsti nel progetto di realizzazione di co-housing il costo complessivo dello stesso non potrà superare l'importo di € 48.667,25.

Sono spese ammissibili ai fini della costruzione del quadro economico del progetto le seguenti voci:

a) spese per acquisto di ausili domotici per l'ambiente domestico e per acquisto di ausili tecnologici

innovativi per favorire la connettività;

b) spese per arredi;

c) spese per il canone di locazione;

d) spese per ristrutturazione e abbattimento barriere architettoniche;

e) spese per utenze generali;

g) altre spese, purché motivatamente connesse al perseguimento degli obiettivi del progetto e comunque soggette ad approvazione.

Per le spese di cui alle lettere a), b); d) e g) occorre produrre in sede di presentazione della proposta progettuale un dettagliato preventivo.

Per l'ammissibilità della spesa, tutte le voci di spesa devono essere compiutamente quietanzate e annullate.



Resta inteso che nel caso in cui il totale delle spese ammissibili sostenute dal beneficiario risulti inferiore al contributo concesso, l'importo del contributo verrà ridotto in misura corrispondente. Tutte le spese ammesse a finanziamento saranno oggetto di verifiche e rendicontazione da parte degli uffici competenti.

ART. 6 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE COMPARATIVA – REQUISITI –

Possono presentare istanza di partecipazione e contestuale proposta progettuale i soggetti del Terzo Settore di cui all'art.2 del DPCM 30/03/2001 n.15241 (in GU 14.08.2001 n.188).

E' ammessa la riunione di concorrenti in raggruppamenti temporanei d'impresе, costituiti o costituendi, ovvero in consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art.2602 del Codice Civile; in tal caso si applicano le disposizioni cui all'art.48 del D. Lgs. n.50/2016.

Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa.

Nel caso gli enti attuatori siano consorzi, è obbligatorio indicare, nello specifico, la/le consorziata/conSORZiate erogante/i i servizi indicati.

In caso di ATI/RTI o consorzi, le istanze e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori raggruppati nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel presente bando.

Nel caso di ATI/ATS/RTI raggruppati in forma orizzontale e verticale per i requisiti della pluriennale e consecutiva esperienza si fa riferimento a quanto precisato all'art.21 (*Enti Attuatori*) - punto 4 e 5 - del DM 10 agosto 2016 e per la formalizzazione si fa riferimento al punto 6 del medesimo.

ART.7 - REQUISITI DFI PARTECIPAZIONE –

Sono ammessi a partecipare alla presente selezione tutti i soggetti indicati nell'articolo 6 in possesso dei seguenti requisiti:

A) Requisiti di ordine generale

- Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art.80 del D.lgs. n.50/2016 ed in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione. In caso di ATI/ATS//RTI i requisiti devono essere posseduti ed autocertificati da ciascuno dei componenti dell'ATI/ATS/RTI.

B) Requisiti di idoneità

- Iscrizione alla C.C.I.A.A. di cui all'art.83 co.1 lett.a) del D. lgs n.50/2016;

- Per le cooperative sociali ex legge n.381/1991 ed i relativi consorzi: regolare iscrizione nella sezione A o C dell'Albo regionale delle cooperative sociali per attività inerenti l'oggetto della presente selezione, precisando i dati dell'iscrizione, l'oggetto sociale e le generalità delle persone che rappresentano legalmente la cooperativa;



- Per le associazioni/organizzazioni di volontariato: iscrizione in uno degli Albi previsti dalla legge delle organizzazioni di volontariato ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi di cui alla presente selezione;
- Per gli enti e le associazioni di promozione sociale: regolare iscrizione ad uno dei registri previsti dalla legge n.383/2000 ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi attinenti all'oggetto della presente selezione;

C) Requisiti tecnico-professionali

- Pluriennale e consecutiva esperienza in materia di assistenza e presa in carico di persone disabili comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della istanza;

D) Requisiti economico-finanziari

- L'Ufficio di Piano procederà ad ammettere alla selezione esclusivamente i soggetti in grado di garantire una pregressa capacità finanziaria. Tale capacità dovrà essere dimostrata attraverso il fatturato globale medio nell'ultimo triennio 2016/2017/2018 nell'ambito dei servizi socio-assistenziali che dovrà essere pari ad Euro 500.000,00.

ART.8 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione e le proposte progettuali dovranno pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 31.10.2019 al Protocollo Generale del Comune di Pontecagnano Faiano, Capofila Ambito Territoriale Sociale S4, secondo una delle seguenti modalità:**

a mano, al Protocollo Generale ubicato alla Via M.A. Alfani n. 52 – Pontecagnano Faiano (Sa);

a mezzo raccomandata a/r, indirizzata a Comune di Pontecagnano Faiano – Ambito S4

cap 84098 Via M.A. Alfani n. 52 **N.B. Non fa fede il timbro postale di spedizione ma esclusivamente la data e l'ora di arrivo come registrate al protocollo informatico**);

I soggetti interessati alla partecipazione alla presente procedura devono far pervenire, **a pena d'esclusione, un plico perfettamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura sul quale dovrà essere riportato, oltre all'indicazione del mittente, del relativo recapito telefonico, telefax, e PEC la dicitura “DOCUMENTI E PROPOSTA TECNICA RELATIVI ALLA AZIONE D L.112/2016 - NON APRIRE –**

Non si darà corso all'apertura dei plichi che non risultino pervenuti al Comune di Pontecagnano Faiano Ufficio Protocollo – Via M.A. Alfani – cap 84098 – Pontecagnano Faiano – entro le ore 12,00 del giorno fissato, anche se inviati per posta o a mezzo agenzie di recapito autorizzate e farà fede esclusivamente quanto risulta, in merito, all'Ufficio Protocollo Generale del Comune.

Resta inteso che il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti ove, per qualsiasi motivo, gli stessi non giungano a destinazione in tempo utile.



I plichi predetti dovranno contenere, a loro volta, 2 differenti buste, ciascuna delle quali debitamente intestata, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, e contenente quanto appresso indicato:

- A) **Busta n.1**, all'esterno della quale dovrà essere riportata la dicitura “**CONTIENE DOCUMENTAZIONE DI PARTECIPAZIONE**”, contenente la Domanda di partecipazione/Dichiarazione sostitutiva – redatta secondo l'**ALLEGATO B** con tutta la documentazione prevista nello stesso Allegato B) relativa alle certificazioni e atto di notorietà per l'ammissione alla presente selezione, resa ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 e s.m.i., da redigersi e sottoscrivere anche da parte di tutti i soggetti mandanti in caso di riunione R.T.I.. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante del soggetto concorrente o suo procuratore: in caso di sottoscrizione da parte di procuratore dovrà essere necessariamente allegata la procura speciale (in originale o in copia autenticata).
- B) **Busta n.2**, all'esterno della quale dovrà essere riportata la dicitura “**CONTIENE PROPOSTA TECNICA AZIONE D L.112/2016**” contenente la proposta tecnica, formulata nei modi previsti dall'art.2 del presente Avviso, sottoscritta in ogni pagina dal/i legale/i rappresentante/i, in caso di R.T.I. sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore di ciascun soggetto costituente il raggruppamento, che sarà valutata dalla Commissione appositamente costituita secondo le modalità ed ai criteri di cui al precedente articolo 11.

(N.B. Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, il plico dovrà recare l'indicazione di tutti i componenti del raggruppamento).

I plichi regolarmente pervenuti nel termine previsto, saranno aperti in seduta pubblica dal RUP alle **ore 12,00 del giorno 04.11.2019** presso l'Amministrazione procedente all'indirizzo di seguito precisato:

Comune di Pontecagnano Faiano – Ufficio Servizi Sociali – Piano di Zona Ambito S4 – Via Europa n. 1- Pontecagnano Faiano –

Eventuali modifiche in ordine alla data, all'orario e sede di apertura delle buste saranno comunicate sul sito internet, fino al giorno antecedente la suddetta procedura.

Alla seduta ciascun concorrente può assistere per il tramite di un solo rappresentante in persona del proprio rappresentante legale ovvero di persona munita di delega appositamente conferita.

Il **RUP** procederà in seduta pubblica alla verifica della data di arrivo dei plichi entro il termine previsto accertando l'integrità e la regolare chiusura e sigillatura dei plichi e procederà quindi alla loro apertura verificando altresì la presenza della documentazione di partecipazione (**Busta 1**) e, se del caso, pronuncerà le relative esclusioni.

Il **RUP** nella stessa seduta pubblica procederà all'apertura della **Busta 2** per verificare la presenza della proposta progettuale. Verificato il contenuto delle **Busta 1** e **Busta 2** il RUP dichiarerà



l'ammissione o l'eventuale esclusione dei concorrenti, ne darà conseguentemente atto con successivo provvedimento.

La Commissione successivamente procederà, in seduta non pubblica, alla valutazione sulla base dei requisiti previsti nel presente Avviso, delle proposte progettuali presentate di cui alla **Busta n.2 – “CONTIENE PROPOSTA AZIONE D L. 112/2016 “** – ed alla attribuzione dei relativi punteggi (art.11).

La Commissione procederà, quindi, alla formulazione della relativa graduatoria.

In caso di necessità di variazione la Commissione comunicherà via e.mail certificata ai concorrenti, con preavviso di almeno 24 ore, la data ed il luogo per lo svolgimento della seduta pubblica di cui sopra.

L'esito dei lavori della Commissione giudicatrice costituirà oggetto di approvazione di specifico provvedimento adottato dal RUP e sarà pubblicato sul sito del Comune di Pontecagnano Faiano nella sezione Profilo Committente – Avvisi e Bandi di gara.

ART.9 - RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI –

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo e-mail all'indirizzo pianodizonas4@comune.pontecagnanofaiano.sa.it entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 25.10.2019.

I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito del Comune di Pontecagnano Faiano fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite dal Comune ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

ART.10 - MODALITA' DI SELEZIONE –

La procedura di comparazione e selezione dei progetti presentati avverrà come previsto dal successivo articolo 11 del presente Avviso Pubblico.

ART.1 - VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI –

La valutazione delle proposte avverrà in maniera comparativa evidenziando:

- A) esperienza maturata dal proponente nell'ambito specifico di riferimento (**Max 26 punti**);
- B) rappresentazione della propria organizzazione complessiva attuale (**Max 10 punti**);
- C) caratteristiche delle soluzioni di accoglienza proposte per la realizzazione delle attività progettuali (**Max 14 punti**);
- D) dei curricula degli operatori da impegnare nelle attività previste dalle Linee Guida di Progetto (**Max 20 punti**);
- E) dell'adeguatezza e la compatibilità complessiva di quanto proposto con l'intero sistema di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati e/o titolari di protezione internazionale e umanitaria nell'ambito del territorio (**Max 10 punti**);



F) dell'innovazione delle soluzioni e delle attività proposte che siano rispettose delle provenienze culturali, dei livelli effettivi di autonomia e dei bisogni peculiari connessi alle vicende migratorie che accomunano i soggetti beneficiari (**Max 20 punti**).

Le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione di valutazione formata da almeno n. 3 funzionari, mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente sistema di valutazione. Viene fissato un punteggio minimo che se non raggiunto costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione.

Criteri, elementi e parametri di valutazione della Commissione in ordine alla proposta progettuale.

La Commissione, nei limiti massimi dei punteggi attribuibili, procederà alla assegnazione del punteggio in relazione alla rilevanza, qualità, quantità, caratteristiche e contenuto delle proposte tecniche presentate.

Punteggio massimo attribuibile alla proposta progettuale: **max punti 100**

Punteggio max	Parametro A	Parametro B	Parametro C	Parametro D	Parametro E	Parametro F
100	26	10	14	20	10	20

Punteggio minimo per superare la selezione: 50

Per ognuno dei parametri il punteggio minimo è del 40%

ART.12 - VERIFICHE E CONTROLLI –

Il Comune effettuerà le verifiche di cui all'art.80 del D. Lgs. n.50/2016 nei confronti del soggetto aggiudicatario.

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali di cui all'art.76 del DPR n.445/2000 e smi.

Il Piano di Zona S4 prevede, nell'ambito di durata della successiva eventuale convenzione relativa alla presente selezione, a verificare il mantenimento, da parte del soggetto convenzionato, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo-previdenziale.

ART.13 - TUTELA DEI DATI PERSONALI –

I dati di cui il Comune di Pontecagnano Faiano e i Servizi Sociali Comunali entreranno in possesso, saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dal D.Lgs. 196/2003 2003 s.m.i. e dal



Regolamento U.E. 679/2016 ed utilizzati esclusivamente per le finalità legate alla gestione del servizio medesimo. In particolare:

- I dati personali forniti verranno raccolti e trattati esclusivamente per gli adempimenti connessi al presente regolamento;
-
- Il trattamento dei dati sarà effettuato dai dipendenti e/o collaboratori incaricati al trattamento, con supporto cartaceo e/o informatico;
- Il conferimento dei dati è obbligatorio per avviare il procedimento relativo al presente regolamento;
- I dati non saranno comunicati a soggetti terzi pubblici e privati, né diffusi, se non in adempimento ad obblighi di legge;
- Il titolare del trattamento è il Comune di Pontecagnano Faiano;
- Il responsabile del trattamento è la Coordinatrice dell'Ufficio di Piano dell'Ambito S4.

In ogni momento sarà possibile esercitare i diritti previsti del D.Lgs. 196/2003 s.m.i. e dal Regolamento U.E. 679/2016 nei confronti del titolare del trattamento, rivolgendosi al Comune di Pontecagnano Faiano ed indirizzando ogni comunicazione in merito alla Coordinatrice dell'Ufficio di Piano.

ART.14 - DOCUMENTI DELLA PRESENTE PROCEDURA –

- a) Presente Avviso;
- b) Allegato B) Modello di istanza di ammissione e dichiarazione sostitutiva.

ART. 15 – PUBBLICAZIONI

Il presente avviso in conformità a quanto previsto dalla determinazione Anac n. 32/2016 viene pubblicato nel seguente modo:

1. Sito informatico stazione appaltante.

*La Responsabile dell'Ufficio di Piano
Dott.ssa Giovanna Martucciello*